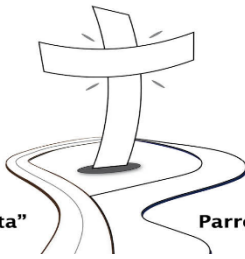




Parrocchia "Santa Maria Assunta"  
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"  
Bonisiolo - Treviso

## 01 SETTEMBRE 2024 XXII DEL TEMPO ORDINARIO

+ Dal Vangelo secondo Marco



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si

comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate mi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

### Il vangelo? Una boccata d'aria fresca

*La farisei avevano visto alcuni dei discepoli di Gesù prendere cibo con mani immonde, cioè non lavate. Poiché si credeva che chi toccava certe persone o oggetti ritenuti impuri, o faceva lavori impuri, si contaminava, per essere di nuovo puri bisognava lavarsi le mani. Marco spiega ai suoi lettori pagano-cristiani, la prassi giudaica della purità sulla base di alcuni esempi. Non è vero però che tutti i giudei si attenessero a queste norme. Lo facevano soprattutto i farisei. In verità la Torah, la Legge, rivolgeva il comando dell'abluzione rituale delle mani solo ai sacerdoti che al tempio facevano l'offerta, il sacrificio. Ma al tempo di Gesù vi erano movimenti che radicalizzavano la*

*Torah e moltiplicavano le prescrizioni della Legge, con una particolare ossessione per il tema della purità. Di fronte a questo grande problema (!) Gesù si scatena, diventa furibondo contro questi legalisti.*

*Vale la pena chiarire subito che al centro della discussione non sta la validità o meno di alcune pratiche religiose, ma la verità del rapporto con Dio. Cioè: il problema non è "se" e "come" devo lavarmi le mani prima di mangiare, ma se guardo a Dio come un ispettore dell'A.S.L. o come un Padre che si prende cura di me.*

*Le regole dei farisei non erano stupide, è che avevano perso la loro anima. Non avevano più significato, si facevano perché lo si era sempre fatto, perché si era stati abituati così. Quando un gesto perde la sua anima, allora diventa formale o fondamentalista. Se perdi di vista l'obiettivo, se il tuo gesto non esprime più l'intenzione è inutile, formale, forse anche falso. Gesù li chiama "ipocriti". Ipocrita in greco vuol dire "colui che recita, che declama". Ipocrita indica quindi una falsa apparenza, una maschera, uno che ti fa vedere qualcosa ma sotto è qualcos'altro. Gesù critica il formalismo vuoto e sterile dei farisei, condanna la loro presunzione di poter programmare la relazione con Dio in pratiche rituali e soffocare la novità, la bellezza e la fantasia di Dio.*

*Gesù li condanna per due motivi. Il primo: hanno deformato il comandamento di Dio, mettendo in bocca a Dio leggi e norme degli uomini. Cioè: fanno dire a Dio quello che loro vogliono (il loro pensiero). Il secondo: non ci sono cose pure o impure ma è il cuore puro o impuro. Non ciò che è fuori ma ciò che è dentro che consacra o contamina le cose e le persone. Tutto è secondo il tuo cuore. Il male non può entrare dall'esterno, può essere scelto liberamente dall'uomo ed essere da lui compiuto, con parole ed azioni. Non c'è niente che possa rendere impuro il discepolo tra le realtà che sono fuori del suo corpo: né il cibo, né il contatto, né le relazioni.*

*"Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me."*

*L'attualità disarmante di questa Parola mi lascia senza fiato...È proprio vero: le nostre comunità vivono quotidianamente la fatica di dare cuore e corpo alla Parola.*

*Le labbra fanno grandi proclami, ma i piedi non sanno seguire le esigenze della sequela. Le labbra annunciano grandi slanci di generosità, ma le mani sono ancora chiuse nel possesso. Le labbra cantano le lodi di Dio, ma le orecchie non sono pronte a custodire la Parola. E per essere veramente osservanti non bisogna salvare la forma, ma il cuore.*

*Gesù contesta l'ipocrisia che ci prende nell'osservarle, ma non dice di vivere senza nessuna regola. Ecco perché la discussione che ne nasce nel vangelo di oggi non è la giustificazione dell'atteggiamento dei suoi discepoli ma l'esame di coscienza che Gesù costringe a fare a coloro che innescano la polemica e muovono critiche.*

*Gesù lasciava liberi i suoi discepoli da queste osservanze che non erano state richieste da Dio. Gesù faceva un'attenta operazione di discernimento, distinguendo bene ciò che era espressione della volontà di Dio e ciò che invece era consuetudine umana senza contraddire il primato della Parola, la sua centralità nella vita del credente. In questo caso, però, anziché essere a servizio dell'uomo e della sua relazione di comunione con Dio, queste norme finiscono per essere alienanti, soffocano la libertà, erigono barriere e tracciano confini tra gli esseri umani.*

*La moltiplicazione dei precetti, infatti, accresce la possibilità di non osservarli, aumentando le occasioni di ipocrisia. "La parola del Signore rimane in eterno", mentre le tradizioni evolvono in base ai mutamenti culturali e alle generazioni; e, seppur*

*venerabili a causa dell'antichità, restano umane, involucri e rivestimento della parola di Dio. La bella notizia di questa domenica? Con Gesù si respira aria di libertà! Il Vangelo è una boccata d'aria fresca dentro l'afa dei soliti vecchi discorsi.*

## **AVVISI PER LA SETTIMANA dal 1 al 8 Settembre 2024**

- **Domenica 1° Settembre** XXII Domenica del Tempo Ordinario. Alle ore 12.15 celebrazione del battesimo di Garbin Ilaria, Rossi Alice, Tonon Noemi. Giornata per la Custodia del Creato
- **Giovedì 5 Settembre:** inizio della scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e alle 18.30 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30!
- **Sabato** alle 11.00 a Bonisiolo Matrimonio di Braglia Giulio e Boscolo Eleonora. Alle 18.00 S. Rosario e alle 18.30 S. Messa in Santuario nella festa del S. Nome di Maria
- **Domenica 8 Settembre:** XXIII Domenica del Tempo Ordinario e festa del Santuario (S. Messe alle 8.30 e alle 10.00 con benedizione per il nuovo anno scolastico (portare il zainetto!). Sono aperte le iscrizioni all'Itinerario Preparazione Sacramento del Matrimonio (online sul sito).
- **Lunedì 9** a Sambughè incontro del Consiglio di Collaborazione Pastorale

### **Ricordiamo:**

- ❖ Sono aperte le iscrizioni al prossimo Itinerario di preparazione al Sacramento del Matrimonio (entro il 15.09)
- ❖ Da domenica 15 Settembre riprende la celebrazione delle 9.30 e al pomeriggio Crociera Organistica (suonerà Filippo Perocco)
- ❖ Il Gruppo Opere della Carità indica per questo mese preferibilmente l'urgenza di **PASTA e ZUCCHERO!** Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ Battesimi comunitari: 15 Settembre a Bonisiolo, 6 Ottobre; 3 Novembre e 1° Dicembre a Casale
- ❖ Riepilogo dell'Organo storico "Merlini": fino ad oggi sono state raccolte offerte per **192** canne dell'Organo (su 790), per un totale di **29.228,50** €. Continua la raccolta offerte (150,00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!

### **ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE**

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841 d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

[parroco@parrocchiecasale.it](mailto:parroco@parrocchiecasale.it)

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: [lucaschiav88@gmail.com](mailto:lucaschiav88@gmail.com)

SITO PARROCCHIALE: [www.parrocchiecasale.it](http://www.parrocchiecasale.it) e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

## INTENZIONI SANTE MESSE

<b>Domenica 01 Settembre 2024</b>  <i>XIX Giornata per la Custodia del Creato</i>	<b>08,00</b>	
	<b>10,00</b>	<b>In Parrocchia a Bonisiolo:</b> Vecchiato Ottorino e Fam *Def Favaron Berto
	<b>11,15</b>	*De Pieri Carla
	<b>18,30</b>	* Italia, Bruno, Concetta e Pietro
<b>Lunedì 02 Settembre</b>	<b>18.30</b>	
<b>Martedì 03 Settembre</b> <i>S. Gregorio Magno</i>	<b>18.30</b>	In Santuario a Bonisiolo:
<b>Mercoledì 04 Settembre</b>	<b>09,00</b>	Tonon Alberto
<b>Giovedì 05 Settembre</b> <i>S. Teresa di Calcutta</i>	<b>18,30</b>	S. Messa e adorazione fino alle 21.30: 25° di matrimonio Spagnol Nicola e Sartorato Dania
<b>Venerdì 06 Settembre</b>	<b>18,30</b>	<i>S. Messa Santuario Bonisiolo:</i>
<b>Sabato 07 Settembre</b>	<b>11.00</b> <b>18,30</b>	A Bonisiolo Matrimonio Braglia Giulio Boscolo Eleonora *Paolo, Lucia e Bruno *Ceolin Ugo e Padoan Dina *Toffoletto Michela, Valerio, Sergio, Amadio Carlotta
<b>Domenica 08 Settembre</b>  <b>XXIII del Tempo Ordinario</b> <i>Natività B.V.M.</i>	<b>08.00</b>	*Battistella Romeo, Cecilia, Longino, Desiderio
	<b>08,30</b>	<b><i>In SANTUARIO a Bonisiolo:</i></b>
	<b>10.00</b>	<b><i>In SANTUARIO a Bonisiolo:</i></b>
	<b>11.15</b>	
	<b>18,30</b>	

**ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!**

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina  
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.